



## **Decreto Dirigenziale n. 50 del 08/03/2017**

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

**ART 109 D.LGS. 152/06 S.M.I.-COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA-AUTORIZZAZIONE ALL'INTERVENTO DI DRAGAGGIO DEI FONDALI DI ACCESSO AL PORTO ED IN PROSSIMITA' DELLE BANCHINE COMMERCIALI.**

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che l'art. 109 del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii. disciplina il rilascio dell'autorizzazione per l'immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte;

b) che con Delibera di Giunta Regionale n. 1426 del 3 settembre 2009, venivano approvate le "Linee Guida per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 35 del D.Lgs 152/99, come confermato dall'art. 109 del D.Lgs 152/2006";

c) che l'art. 1 lett c) del D.M. n.173 del 15/07/2016 disciplina la gestione dei materiali provenienti dal dragaggio delle aree portuali e marino costiere non comprese in siti di interesse nazionale;

d) che il comune di Torre Annunziata con nota del 14/12/2015, acquisita in data 17/12/2015 prot. n. 2016.0880116 ha richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., per l'intervento di dragaggio dei fondali di accesso al porto di Torre Annunziata ed in prossimità delle banchine commerciali, al fine di consentire l'ingresso al porto e l'attracco di navi con pescaggio di 10 metri, allegando la sottoindicata documentazione:

- GE.01:Relazione Generale
- OM.RS.06: Dragaggio-Relazione Tecnica;
- OM.RS.07: Dragaggio-Relazione sulla gestione dei sedimenti;
- OM.RS.08: Dragaggio-Rapporti di prova P1-P15;
- OM.RS.09: Dragaggio-Rapporti di prova P16-P30;
- Tav.OM.DR.01: planimetria stato dei luoghi;
- Tav.OM.DR.02: sezioni di rilievo 1-18;
- Tav.OM.DR.03: sezioni di rilievo 19-34;
- Tav.OM.DR.04: planimetria con indicazione aree di dragaggio;
- Tav.OM.DR.05: planimetria configurazione stato finale;
- Tav.OM.DR.06: sezione di progetto 1-18;
- Tav.OM.DR.07: sezione di progetto 19-34;
- Tav.OM.SAS.01: planimetria stato dei luoghi;
- Tav.OM.SAS.02: planimetria stato di progetto;
- Tav.OM.SAS.03: sezioni di rilievo e di progetto;
- Tav.OM.SAS.04: particolari costruttivi;
- Tav.OM.SAS.05: particolare di progetto pennello provvisorio;
- Tav.OM.SAS.06: sezione di progetto pennello provvisorio.

e) che successivamente la Società Savarese Costruzioni S.p.A, Capo gruppo dell'ATI aggiudicataria dell'appalto integrato per la risistemazione con risanamento ambientale e funzionale del porto di Torre Annunziata ed aree limitrofe, ha trasmesso ad integrazione della documentazione succitata in due distinti momenti i sottoindicati elaborati, acquisiti agli atti in data 22/04/2016 prot. n.0280322 e in data 03/05/2016 prot.n. 299606:

- Planimetria ubicazione maglie e punti di campionamento;
- Piano di monitoraggio ambientale;
- Planimetria individuazione delle aree marittime demaniali per le attività lavorative;
- Autorizzazione impianto mobile di soil washing, Determina n.1679/2012 Provincia di Novara Settore Ambiente Ecologia Energia;
- Verbale di riunione presso Capitaneria di Porto di C/Stabia.

f) che la Società Savarese Costruzioni S.p.A. con nota del 27/04/2016, acquisita in data 03/05/2016 prot. n. 2016.0299606, ha trasmesso il verbale della riunione del 22/02/2016 presso la Capitaneria di porto di Castellammare di Stabia, in cui si è discusso dell' interferenza dell'attività di dragaggio con le condotte carburante della ditta ISECOLD e richiesto alla Savarese Costruzioni di presentare un progetto che tenga conto delle criticità evidenziate;

g) che con nota prot.n. 2017.0142369 del 28/02/2017 questa U.O.D ha richiesto chiarimenti al comune di Torre Annunziata sulle modifiche al progetto di dragaggio, al fine di evitare la necessità di un intervento sulle condotte carburanti della Isecold;

h) che con nota prot.n.743 del 02/03/2017, acquisita agli atti in pari data prot. n. 2017.0152348, il Comune di Torre Annunziata ha riscontrato la sopracitata nota trasmettendo i sottoindicati elaborati, da cui è emerso che non vi sarà alcun intervento sulle condotte carburanti in quanto si è provveduto a traslare verso ovest l'asse del canale di accesso al porto, al fine di evitare- nel corso delle attività di dragaggio- interferenze con le condotte carburanti:

- Elaborato n. OM.RS.06 Rev.01- Relazione Tecnica-Dragaggio;
- Elaborato n. OM.CC.02-Grafico-Profilo;
- Elaborato n. OM.CC.04-Grafico-Profilo.

i) che l'Arpac con nota prot. n. 9456 del 15/02/2016, acquisita in data 17/02/2016 prot.n.2016.0111158, ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni.

## RILEVATO

a) che l'intervento previsto consiste:

a.1 nel dragaggio dei fondali di accesso al porto di Torre Annunziata e nelle prossimità delle banchine commerciali, interessando una superficie di circa 125.000 mq. I sedimenti dragati verranno trasportati- mediante mezzo marittimo- e scaricati sul pennello provvisionale, dal quale saranno prelevati e successivamente trasferiti presso il piazzale dove è prevista l'ubicazione dell'impianto mobile di trattamento. L'intervento è finalizzato al ripristino della profondità dei fondali, fino ad una quota batimetrica di 10,5 metri nell'area all'imboccatura del porto e di 10 metri nella parte più interna del porto;

a.2 il quantitativo di sedimenti dragati da rimuovere è pari a circa 258.039 mc, per una superficie di circa 125.000 mq;

a.3 nella realizzazione del pennello provvisionale, all'interno del porto, atto a ricevere temporaneamente i sedimenti dragati. Il pennello provvisionale sarà realizzato "*a gettata di massi naturali*" ed avrà una lunghezza di circa 90 metri;

a.4 nel rifiorimento del molo di sopraflutto, mediante la collocazione di tetrapodi, al fine di garantire la protezione nel caso di condizioni meteo marine estreme;

b) che i sedimenti dragati saranno destinati, previo trattamento soilwashing, per il 52% al riutilizzo, per il 36% in discarica e per il 13% in vasca di colmata;

c) che la T.S.W.-Treatment and Soil Washing S.r.l detentore dell'impianto mobile soil washing, avente una potenzialità massima di 120 tonnellate/ore di materiale, ha richiesto ai sensi dell'art. 208, co 15 D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. 81/2015 l'autorizzazione alla campagna di trattamento die materiali provenienti dalle attività di dragaggio del porto di Torre Annunziata, stimando una produzione giornaliera pari a 2400 tonnellate;

d) che con note prot.n. 333577 del 16/05/2016, prot.n. 555518 del 12/08/2016 e prot.n. 772987 del 25/11/2016 questa UOD ha rappresentato al comune che l'attività di dragaggio di cui al progetto su citato è da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell' All.IV, punto 7 lettera f) e punto 8 lettera t), alla parte II del D.Lgs 152/06 interessando con l'ultima nota citata anche il Direttore Generale dell'Ambiente invitato ad esprimersi in merito, stante la difficoltà della questione;

e) che questa UOD con nota prot. n. 0701618 del 27/10/2016 ha comunicato alla T.S.W. s.r.l. che la prevista campagna di impianto mobile è da sottoporre alla verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del

punto 7, lett. z.b) all. IV alla parte II del D. Lgs. 152/06, atteso che i quantitativi giornalieri dei sedimenti dragati da trattare, mediante operazione di recupero R5, risultano essere pari a 2400 tonnellate al giorno;  
f) che il comune di Torre Annunziata con nota prot.n. 621 del 21/02/2017, acquisita agli atti in pari data con prot.n. 125328 ha trasmesso la nota del Direttore Generale dell'Ambiente prot. n. 805799 del 12/12/2016 che si richiama -a firma congiunta con il dirigente della UOD Valutazioni Ambientali- con cui *si ritiene che il dragaggio per le caratteristiche prospettate non debba essere sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA;*

**PRESO ATTO** che l' ARPAC, con nota prot. n. 9456 del 15/02/2016 acquisita in data 17/02/2016, il cui contenuto si richiama, relativamente all'attività di dragaggio rappresenta che il materiale da dragare, costituito dal 25% da limo e il 75% da sabbie e materiale più grossolano, alla luce dei risultati delle analisi chimico-fisiche, microbiologiche ed ecotossicologiche, non potrà essere destinato al ripascimento di arenili, né alla ricostruzione di strutture naturali in ambito marino costiero, comprese le deposizioni finalizzate al ripristino della spiaggia sommersa né al riempimento di banchine e terrapieni in ambito portuale. I sedimenti se destinati ad immersione a mare dovranno essere ulteriormente classificati e caratterizzati.

**RITENUTO**, alla luce del parere reso dal Direttore Generale dell'Ambiente e dal Dirigente della UOD 52 05 07 valutazioni ambientali, di autorizzare con prescrizioni il comune di Torre Annunziata ad effettuare l'intervento di dragaggio dei fondali di accesso al porto di Torre Annunziata ed in prossimità delle banchine commerciali per un quantitativo pari a circa 258039 mc, al fine di consentire l'ingresso al porto e l'attracco di navi con pescaggio di 10 metri.

#### **VISTI**

art 109 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii  
la Legge n. 179/2002 art 21  
la D.G.R. n. 1426/2009  
la D.G.R. n.478 del 10/09/2012 e s.m.i.  
il Parere dell' avvocatura PP 43-52-00/2016  
la D.G.R. n del 757 del 20/12/2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD, nonché dalla proposta del Responsabile del procedimento di adozione del presente provvedimento,

#### **DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art 109 comma 1 lett.a) D.Lgs 152/06 e s.m.i., il comune di Torre Annunziata ad effettuare l'intervento finalizzato al dragaggio dei fondali di accesso al porto di Torre Annunziata ed in prossimità delle banchine commerciali per un quantitativo pari a circa 258.039 mc-interessando un'area di 125000 mq-e nella deposizione dei sedimenti dragati sul pennello provvisoriale dal quale saranno prelevati e successivamente trasferiti presso il piazzale dove è prevista l'ubicazione dell'impianto mobile di trattamento soil washing, con le seguenti prescrizioni:
  - a) il comune di Torre Annunziata, prima dell'inizio dei lavori, deve presentare a questa U.O.D. e all'ARPAC il cronoprogramma dei lavori;

- b) le attività oggetto della presente autorizzazione dovranno avere inizio entro e non oltre sei mesi dalla data del presente provvedimento, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa;
  - c) il materiale dragato potrà essere trattato nell'impianto mobile Soil Washing, autorizzato con Determina n.1679/2012 della Provincia di Novara Settore Ambiente Ecologia Energia, solo dopo aver acquisito l'autorizzazione alla campagna di trattamento che dovrà essere rilasciata da questa UOD con separato provvedimento, previa acquisizione del provvedimento- da rilasciarsi dalla competente UOD 520507 Valutazioni Ambientali- di non assoggettabilità a VIA della campagna di trattamento ovvero del provvedimento di compatibilità ambientale;
  - d) nelle more del rilascio dell'autorizzazione di cui al punto c), il materiale dragato dovrà essere conferito presso impianti di recupero e/o smaltimento, ovvero nella vasca di colmata che l'amministrazione dovrà realizzare;
  - e) l'eventuale utilizzo della vasca di colmata dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dal D.M. n.173 del 15 luglio 2016;
  - f) qualora il comune di Torre Annunziata ritenesse opportuno dragare un quantitativo maggiore di sedimenti è necessario procedere all'integrazione delle attività di indagine già svolte;
  - g) alla ultimazione dei lavori, il comune di Torre Annunziata trasmetterà alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Napoli l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori autorizzati, corredata dall'indicazione dettagliata dei volumi dragati o movimentati, copia della suddetta documentazione dovrà essere altresì trasmessa alla UOD 53-08-03 Servizio Geologico Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, ai fini della definitiva acquisizione dei dati tecnici dell'intervento al S.I.T. regionale.
2. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla Comune di Torre Annunziata, corso Vittorio Emanuele III, 3 - 80053 Torre Annunziata (NA).
  3. **TRASMETTERE** il presente decreto all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, all'Agenzia del Demanio di Napoli, alla Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Torre Annunziata.
  4. **INVIARE** il presente provvedimento all'Assessore all'Ambiente, alla Segreteria della Giunta e all'UDCP-Ufficio I Staff del Capo Gabinetto per la pubblicazione sul BURC.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi